

PUNTO_24_ORE | IL_24_ORE | TUTTOSPORTI_24_ORE | ECONOMIA_24_ORE | CUCINA_24_ORE | IRRIVERENTE.COM | OCCHIALILOOK | RECENSIONI.TV | CAPOLUOGO.COM | ILMETEO_24_ORE | GOSSIP_24_ORE | OROSCOPO_24_ORE | ABRUZZO_24_ORE.TV

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento, acconsenti all'uso dei cookie.

[Chiudi](#)

www.abruzzo24ore.tv
100MILIONI di PAGINE VISUALIZZATE | 100MILA FAN sul SOCIAL



NOTIZIE DEL GIORNO E ARCHIVIO STORICO

cerca



Cronaca nazionale

Covid, Regioni in pressing riapertura piste da sci, si valuta chiusura confini

Piste aperte solo per ospiti hotel e seconde case



Ultime Notizie

Cronaca

Covid, superati i 28mila positivi in Abruzzo, sette i decessi nelle ultime 24 ore

L'AQUILA - Sono complessivamente 28024 i casi positivi al Covid 19 registrati in Abruzzo dall'inizio...

[Commenta](#)



Cronaca nazionale | Roma (RM) | 01 Dicembre 2020 | 09:12

"Le Regioni si sono interrogate sulla possibile chiusura dei confini nazionali per evitare che il nostro pubblico vada a sciare in Svizzera, Slovenia o Austria". Lo ha affermato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti al termine della Conferenza delle Regioni.

In attesa del confronto con il Governo sul nuovo Dpcm le Regioni hanno inoltre valutato la possibilità di "riaprire gli impianti sciistici per i soli ospiti degli hotel e proprietari di seconde case, in modo da dare una parziale compensazione agli impianti di risalita e alle località sciistiche".

Il divieto di assembramento dovrà essere il "principio cardine" sul quale poi incentrare il nuovo Dpcm, che potrebbe anche prevedere la chiusura dei confini sulle Alpi. E' questo il senso della lunga riunione delle Regioni che si sono trovate, in collegamento streaming, per cercare l'intesa

sulle linee guida da portare sul tavolo del governo domani quando incontreranno il ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia, quello della Salute, Roberto Speranza, il commissario Domenico Arcuri e il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli. La conferenza è servita per fare il punto sulle nuove misure in vista delle ferie natalizie, dagli spostamenti alle aperture, dai divieti al coprifuoco. E se qualche governatore spinge per timide riaperture, come quello della Valle d'Aosta che - nonostante la regione sia considerata 'zona rossa' - ha deciso di riaprire i negozi di prossimità, altri, come quello del Lazio, Nicola Zingaretti, considerano "diabolico" ripetere l'errore di questa estate, quando sentimento comune era quel "liberi tutti" diventato concausa della nuova, pesante, ondata della pandemia. **Dalla Conferenza è arrivato, inoltre, l'invito al governo ad autorizzare gli spostamenti interregionali tra zone con lo stesso colore**, anche se l'intenzione di palazzo Chigi sembra essere quella di vietarli dal 19 o 20 dicembre fino alla Befana.

Le Regioni Veneto, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Bolzano e Trento, hanno presentato al Governo una proposta di mediazione per evitare un completo tracollo del settore turistico invernale: prevede, in sintesi, la possibilità di aprire gli impianti di risalita dello sci in occasione delle prossime festività natalizie per gli ospiti degli alberghi e delle seconde case. Lo indica una nota sottoscritta dai rappresentanti delle Regioni e delle Province. Si tratta, spiegano le Regioni alpine italiane, di una idea di "vacanze di Natale diverse, con la possibilità di sciare solo per chi pernotta almeno una notte nelle diverse destinazioni o per chi possiede o affitta una seconda casa nelle zone sciistiche". La proposta è stata formulata dagli Assessori delle Regioni alpine per evitare gli assembramenti nelle località turistiche. "Concedere lo skipass a chi ha pernottato in una struttura ricettiva e a chi possiede o prende in affitto una seconda casa consente di controllare al meglio l'afflusso all'impianto sciistico. **Il pendolarismo può infatti essere un problema in certe giornate**" affermano gli assessori di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Provincia di Bolzano, Provincia di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

"La soluzione che proponiamo al Governo Conte - proseguono - permette di avviare la stagione invernale con gradualità, in questo modo si potranno applicare i protocolli di sicurezza che abbiamo approvato lunedì scorso e metterli alla prova". Secondo gli assessori delle 5 Regioni e delle due Province autonome, se si consente l'acquisto degli skipass solo a chi ha pernottato in una struttura ricettiva o in una seconda casa "si sarà in grado di sapere con precisione il numero degli avventori per ogni giorno e in questo modo potremo gestire al meglio l'afflusso e il deflusso agli impianti di risalita. Si tratta di una soluzione ragionevole, da adattare alle esigenze di ciascun territorio. Il Governo ci ascolti, consenta l'apertura degli impianti di risalita con questo criterio e permetta la mobilità regionale". Permettere la mobilità regionale durante le festività è infatti, sostengono le aree alpine, un requisito necessario per il settore: "se il Comitato Tecnico Scientifico e il Governo intendono vietarla per evitare feste e momenti di aggregazione, consentano perlomeno la mobilità tra Regioni per chi ha prenotato in una struttura ricettiva almeno una notte".

Anche l'Abruzzo si accoda alle richieste delle regioni alpine per la riapertura delle piste da sci.

"Mi sono confrontato con i miei colleghi delle Regioni Alpine definendo una strategia comune che vede come via maestra l'apertura degli impianti di risalita a Natale solo per chi pernotta almeno una notte nelle diverse destinazioni sciistiche abruzzesi o per chi possiede o affitta una seconda casa". Ad annunciarlo è infatti l'Assessore Regionale al turismo Daniele D'Amario, che conferma come la Regione da domani disciplinerà la concessione di 3 milioni di euro di ristori al settore.

Le più lette



Ballottaggio, Diego Ferrara è il nuovo sindaco del capoluogo teatino



Forum Gran Sasso, il premier Conte interverrà sabato alla chiusura dei lavori



Cacciatore ucciso da colpo di fucile nel teatino



Crisi nella maggioranza al Comune dell'Aquila, Biondi sfiducia assessori leghisti



Ballottaggio, Di Pangrazio sindaco per la seconda volta ad Avezzano



Tieniti Aggiornato

f facebook

Twitter

Ricevi la nostra newsletter giornaliera.

Inserisci il tuo indirizzo email e sarai informato periodicamente con le nostre notizie.

Ho preso visione e accetto [l'informativa sulla privacy](#)

Iscriviti